

IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

LA SICUREZZA A PIACENZA

E IL COMPITO DEI POLIZIOTTI

Egregio direttore,

L'articolo apparso su quotidiano nazionale "Il giornale", riguardante la situazione sicurezza nella nostra città, ci obbliga a ribadire alcuni concetti da noi lamentati sin dal 2003, da quando sono state predisposte certe strategie che noi abbiamo sempre criticato anche duramente.

Strategie ancora preesistenti. Va evidenziato che Piacenza - rapporto poliziotti/abitanti - è la città con maggior numero di Volanti e poliziotti di quartiere messi in campo, con in aggiunta controlli straordinari e controlli con reparti esterni.

Dovrebbe essere la città più sicura d'Italia! Quello che noi abbiamo sempre lamentato è che il controllo del territorio non è solo quello visibile, ma esiste anche quello meno visibile - tipo l'investigativa - l'immigrazione - l'anticrimine ecc. Tra l'altro, il servizio di Volante, in questa città, è predisposto per innalzare statistiche sui servizi esterni e sul controllo delle persone, senza preoccuparsi, ad esempio, del tipo di persone da controllare.

Anche in questo caso è importante la statistica e riempire le caselle vuote. Inoltre, a volte, vengono effettuate tre volati ad ogni costo, con personale "anziano" e sacrificando altri settori operativi impegnati sempre nel "sistema" sicurezza. Se ci fosse il personale e non si sacrificerebbero altri settori legati alla sicurezza, come quella sui minori, per noi andrebbero bene anche 5 Volanti.

Noi ribadiamo, e pare che i risultati ci diano ragione, che è meglio un servizio di qualità, che non uno di quantità utile solo ad apparire per scopi propagandistici che finiscono per illudere il cittadino sulla questione sicurezza percepita. Così come siamo convinti che bisogna investire sulle motivazioni del personale al quale bisogna garantire il pieno rispetto dei diritti contrattuali e la qualità della vita lavorativa.

Inoltre, va evidenziato che non è cosa gradita che certi risultati ottenuti solo grazie alle iniziative dei colleghi, vengono pubblicizzati facendo intendere che sono avvenuti grazie ai controlli predisposti dal questore, quando ben sappiamo come realmente

LIBERTÀ Lunedì

Lunedì 28 aprile 2008

**Libertà
di parola**

sono andate le cose. Tra l'altro, alcuni di questi colleghi, che hanno ottenuto più risultati eccellenti e ampiamente pubblicizzati, si sono ritrovati nelle valutazioni annuali, che hanno svolto il loro lavoro con sufficienza.

Ci spiace dirlo, ma pare che ancora una volta le nostre ragioni hanno avuto conferme. Abbiamo sempre chiesto e chiederemo una sicurezza di qualità contro una sicurezza di facciata e utile solo a statistiche che come dimostrato non danno nulla. A questo punto, è evidente che continuare ad invocare più controllo del territorio con strategie proiettate alla sola visibilità, non ha senso.

Sandro Chiaravallotti

Segretario generale Provinciale SIAP